



Primo Piano - ReArm Europe, von der Leyen: "Siamo in pericolo, l'Europa deve difendersi"

Roma - 06 mar 2025 (Prima Pagina News) Zelensky al Consiglio Ue: "Siamo contenti di non essere soli: sentiamo la vostra vicinanza e grazie per il vostro nuovo programma a favore

della sicurezza europea".

Sono cominciati stamani, a Bruxelles, i lavori del Consiglio Europeo straordinario. Sul tavolo, il piano ReArm Europe i 150 miliardi di prestiti, oltre all'invio di peacekeeper. Tra i partecipanti, il Presidente ucraino, Volodymyr Zelensky e la premier Giorgia Meloni. "L'Europa deve essere messa nelle condizioni di difendersi e proteggersi e dobbiamo mettere anche l'Ucraina nelle condizioni di difendersi e far pressione per una pace giusta e duratura, una pace attraverso la forza. Per questo presenterò oggi ai leader del Consiglio il piano ReArm Europe, un piano che prevede 800 miliardi di euro per equipaggiamento militare, dà più spazio fiscale ai Paesi per le spese militari e dà la possibilità di acquisti comuni a livello europeo". Così la Presidente della Commissione Europea, Ursula von der Leyen, arrivando al pre-vertice del Ppe, a Bruxelles. "Soprattutto è un piano che aiuterà l'Ucraina perché gli Stati potranno investire nell'industria della difesa Ucraina o potranno procurarsi equipaggiamenti militari e darli all'Ucraina. Complessivamente è un grande passo avanti, come necessario in questi tempi straordinari", ha continuato. "È molto importante garantire che l'Ucraina non debba accettare una pace dettata", ha detto il Cancelliere tedesco uscente, Olaf Scholz, al suo arrivo al Consiglio Ue straordinario. Deve esserci "una pace giusta ed equa che garantisca la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina", ha aggiunto Scholz, per cui bisogna che ci sia "un forte esercito ucraino anche in tempo di pace". L'Ucraina deve restare una "nazione sovrana, democratica e indipendente. Non potrà farcela da sola". Con Donald Trump, ha continuato, sono necessarie "calma e la lucidità", perché "dobbiamo garantire che l'Ucraina continui a ricevere sostegno" e ciò include l'appoggio militare e finanziario da parte di Bruxelles e Washington. "E' molto positivo che il presidente ucraino abbia chiarito di poter immaginare che le armi tacciano per il momento, in aria e in mare, al fine di porre le basi per un cessate il fuoco e uno sviluppo pacifico", ha proseguito. "Grazie Antonio" Costa, presidente del Consiglio europeo, "per aver convocato questo Consiglio straordinario in tempi straordinari, abbiamo bisogno di misure speciali. E grazie" al Presidente ucraino Volodymyr Zelensky "per essere venuto qui perché è importante che siamo uniti", ha evidenziato von der Leyen al suo arrivo al vertice straordinario. "Questo – ha continuato – è un momento spartiacque per l'Europa e l'Ucraina fa parte della nostra famiglia europea. È anche un momento spartiacque per l'Ucraina. L'Europa affronta un pericolo chiaro e presente, e quindi l'Europa deve essere in grado di proteggersi, di difendersi, così come dobbiamo mettere l'Ucraina in una posizione per proteggersi e spingere



per una pace duratura e giusta”. “È un momento molto importante per dimostrare che saremo al fianco dell’Ucraina per tutto il tempo necessario”, ha detto ancora von der Leyen. “Voglio ringraziare tutti i leader europei per il forte segnale di supporto, fin dall’inizio della guerra e durante tutto questo periodo”, “da parte di tutti gli ucraini esprimo grande apprezzamento. Siamo molto grati di non essere soli. E queste non sono solo parole, lo sentiamo. È molto importante questo forte segnale al popolo ucraino, ai soldati ucraini, ai civili, a tutte le nostre famiglie. Ed è importante che non siamo soli. Lo sentiamo e lo sappiamo”, ha detto il Presidente ucraino, Volodymyr Zelensky, arrivando al Consiglio Ue straordinario di Bruxelles. “La sicurezza e la difesa dell’Europa non sono separate dall’Ucraina, sicurezza e difesa, una difesa europea più forte, rafforza l’Ucraina e la difesa, e la capacità più forte per l’Ucraina difende è anche molto importante per rafforzare la nostra difesa. Ecco perché, perché siamo qui per sostenere l’Ucraina per una pace completa e duratura”. Così il Presidente del Consiglio Europeo, Antonio Costa, in un punto stampa congiunto con la Presidente della Commissione Europea, Ursula von der Leyen, e il Presidente ucraino, Volodymyr Zelensky. “Sono molto lieto di dare il benvenuto oggi al presidente Zelensky, è sempre molto benvenuto qui a Bruxelles. È un momento molto importante per costruire sulla sicurezza europea. Siamo qui oggi per prendere decisioni e per consegnare, prima di tutto. Vorrei ringraziare la Commissione europea per aver avanzato così presto proposte concrete che ci danno l’opportunità di prendere decisioni concrete sulla nostra capacità di spesa, per spendere meglio, per costruire le nostre capacità di difesa”, ha evidenziato Costa.

(Prima Pagina News) Giovedì 06 Marzo 2025